



PROCEDURA SELETTIVA DI MOBILITÀ PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI, INDETTA CON DECRETO RETTORALE 23/05/2023, N. 5987, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 5-BIS, DELLA L. 240/2010 - CODICE PROCEDURA 2023_MOB_II_DASTU_2

I VERBALE

Il giorno lunedì 11 settembre 2023, alle ore 09:30, presso la sala riunioni (ed. 29) del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, si riunisce la Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 6809 prot. N. 141940 del 19/06/2023, composta dai seguenti professori:

Prof. CROSET Pierre Alain - Professore di I Fascia - Politecnico di Milano,

Prof.ssa PIERINI Orsina Simona - Professoressa di I Fascia - Politecnico di Milano,

Prof. ROCCA Alessandro - Professore di I Fascia - Politecnico di Milano.

I Componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricasazione dei Commissari, relativa alla presente procedura di selezione, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando di concorso.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione:

PROF. PIERRE ALAIN CROSET, Presidente;

PROF. ORSINA SIMONA PIERINI, Segretario.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- 1) La Varra, Giovanni
- 2) Navarra, Marco
- 3) Russi, Nicola Paolo

Ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice dichiarano inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione prende atto che la procedura concorsuale deve terminare entro il **19/09/2023** (3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione).

La Commissione prende visione delle specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dal Dipartimento:

Il Dipartimento di Architettura e Studi urbani ha l'esigenza di selezionare candidati chiamati a contribuire in maniera attiva, originale e autonoma al progetto Dipartimento di Eccellenza "Fragilità territoriali" (2023-2027), finalizzato a co-produrre e sperimentare, in collaborazione con amministrazioni pubbliche e soggetti privati, metodologie e approcci progettuali in grado di affrontare le sfide generate dai molteplici processi di fragilizzazione territoriale e istituzionale.

In questa prospettiva, dal punto di vista della ricerca, il Progetto di Dipartimento di Eccellenza "Fragilità territoriali" (2023-2027) si propone di:

- *supportare lo sviluppo di competenze progettuali in relazione ai temi della progettazione in condizioni di incertezza, della complessità/crisi, della resilienza/fragilizzazione territoriale.*

- *favorire progetti collaborativi e transdisciplinari con forte attenzione ai temi della intersezionalità nel trattamento analitico/progettuale di forme/processi di fragilizzazione;*

- *promuovere l'internazionalizzazione, in particolare attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca internazionali anche eventualmente nel campo della cooperazione internazionale.*

Dal punto di vista della terza missione, il Progetto di Dipartimento di Eccellenza "Fragilità territoriali" (2023-2027) si propone di:

- *sviluppare la ricerca a supporto delle amministrazioni pubbliche, con attenzione alla ricerca applicata, innovativa e sperimentale nel campo delle politiche e del progetto di servizi e funzioni pubbliche;*

- *fare crescere attenzione e competenze a supporto della coproduzione di conoscenza, con particolare attenzione alla progettazione multiattoriale e partecipata;*

Dal punto di vista della didattica il Progetto di Dipartimento di Eccellenza "Fragilità territoriali" (2023-2027), si propone di:

- *sviluppare progetti formativi ed educativi di alta qualificazione per lo sviluppo di nuove competenze e percorsi che facilitino la crescita e l'ingresso nel mondo del lavoro di profili impegnati e qualificati su temi interdisciplinari e di frontiera.*

La Commissione valuterà comparativamente i candidati avvalendosi dei seguenti criteri:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale;
- b) corrispondenza della proposta progettuale con le esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dal Dipartimento;
- c) coerenza e congruenza del profilo scientifico del candidato con la proposta progettuale, valutato sulla base del curriculum scientifico professionale, delle pubblicazioni presentate e del colloquio pubblico.

La Commissione, sulla base dei criteri di valutazione, selezionerà per ciascun posto, tra i candidati giudicati idonei, il candidato maggiormente qualificato ad assolvere le specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione per le quali è stata attivata la procedura.

La Commissione procede alla verifica e alla prima analisi collegiale della documentazione presentata dai candidati, ed in particolare della proposta progettuale relativa alle specifiche esigenze per le quali è stata attivata la procedura, del curriculum scientifico professionale e della selezione di pubblicazioni.

Alle ore 10:30 si procede all'appello dei candidati convocati al colloquio pubblico, utile ad approfondire i contenuti della proposta progettuale, i titoli e la produzione scientifica dei candidati, anche in relazione alle specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione, tenendo anche conto delle competenze linguistiche necessarie.

Risultano presenti i candidati sottoindicati dei quali viene accertata l'identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità in corso di validità.

Vengono fatti accomodare, in qualità di spettatori, i membri della comunità scientifica di riferimento in Ateneo.

I candidati sono chiamati a sostenere la discussione in ordine alfabetico:

- 1) La Varra, Giovanni
- 2) Navarra, Marco
- 3) Russi, Nicola Paolo

Alle ore 10:37 la Commissione inizia il colloquio con il candidato La Varra, Giovanni.

Il colloquio termina alle ore 11:17.

Alle ore 11:18 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Navarra, Marco.

Il colloquio termina alle ore 11:54.

Alle ore 12:00 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Russi, Nicola Paolo.

Il colloquio termina alle ore 12:49.

Vengono invitati a uscire sia i candidati sia gli spettatori presenti nella sala.

Si apre un'ampia discussione tra i componenti della Commissione, anche sulla base dell'approfondita analisi della proposta progettuale, del curriculum scientifico professionale e delle pubblicazioni presentate dai candidati, svolta autonomamente da ciascun commissario.

La Commissione, dopo adeguata valutazione, procede collegialmente, per ciascun candidato, all'espressione di un giudizio per ciascun criterio di valutazione, nonché di un giudizio sintetico complessivo.

CANDIDATO: La Varra, Giovanni

TITOLO	GIUDIZIO
a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale;	La proposta progettuale, focalizzata sul tema "Case popolari", si articola in tre parti in modo chiaro e originale, mettendo in evidenza le relazioni tra recupero e riconversione di edifici per il terziario in stato di degrado o abbandono, l'innovazione tecnologica dell'housing sociale ai fini della riduzione dei costi di costruzione, e il progetto degli spazi aperti a vocazione pubblica attorno e dentro i complessi di housing sociale a Milano. Le tre linee di ricerca rappresentano uno scenario interessante che però non precisa un quadro sufficientemente coerente dei metodi, delle strategie e degli obiettivi che definiscano l'innovatività e l'originalità della ricerca.
b) corrispondenza della proposta progettuale con le esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dal Dipartimento;	Considerato quanto indicato dal bando, che riporta le esigenze del Dipartimento di Architettura e Studi urbani di selezionare candidati che contribuiscano in maniera attiva, originale e autonoma al progetto Dipartimento di Eccellenza "Fragilità territoriali" (2023-2027), si valuta che la proposta progettuale risponda complessivamente alle esigenze del dipartimento per quanto riguarda le molte tematiche individuate; meno delineate sono invece le modalità pratiche di realizzazione della ricerca, rispetto agli obiettivi di avviare un osservatorio permanente, capace di stabilire relazioni con gli attori coinvolti.
c) coerenza e congruenza del profilo scientifico del candidato con la proposta progettuale, valutato sulla base del curriculum scientifico professionale, delle pubblicazioni presentate e del colloquio pubblico.	Il profilo scientifico del candidato indica una varietà di esperienze didattiche, di ricerca e professionali e che si estendono in un ampio spettro tematico e anche disciplinare, con importanti approfondimenti sulla rigenerazione urbana, il riuso e recupero del patrimonio architettonico e urbano, e una elaborata riflessione sulla natura e sul disegno dello spazio pubblico. In rapporto alla proposta progettuale, la coerenza e congruenza del profilo scientifico si riscontra maggiormente nell'attività professionale che nelle pubblicazioni presentate.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato, la commissione ritiene che il candidato abbia presentato una interessante proposta progettuale, dalla complessa articolazione nei tre rami di interesse legati all'housing housing sociale, che sono il recupero degli edifici del terziario, l'innovazione tecnologica e la rigenerazione degli spazi pubblici. Lo svolgimento di questo programma di ricerca non è tuttavia non del tutto corrispondente con le esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione indicate dal Dipartimento. In base al curriculum, alle pubblicazioni e all'esito del colloquio pubblico, la commissione ritiene il profilo del candidato coerente e congruente con la proposta progettuale presentata.

CANDIDATO: Navarra, Marco

TITOLO	GIUDIZIO
a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale;	La proposta progettuale, intitolata “Terre fragili, terre fertili”, individua un primo obiettivo nell’elaborazione di mappe critiche e scenari di prefigurazione per i paesaggi vulnerabili. Il secondo obiettivo è la sperimentazione progettuale di carattere multiscalare e transdisciplinare, con la definizione di strategie innovative di cura ordinaria per il paesaggio. La riflessione, benché introdotta da un interessante ribaltamento in positivo della fragilità, risulta meno precisa nell’individuazione dell’ambito di lavoro, tematico o geografico. Il progetto presenta qualità di originalità e di innovazione, in continuità con le esperienze già compiute in diversi contesti. Non appaiono evidenti gli elementi di novità o di ulteriore sviluppo, rispetto ai progetti già realizzati, e spunti di forte interesse non risultano compiutamente esplicitati nella formulazione di un progetto che apre a esiti e applicazioni molteplici.
b) corrispondenza della proposta progettuale con le esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dal Dipartimento;	Considerato quanto indicato dal bando, che riporta le esigenze del Dipartimento di Architettura e Studi urbani di selezionare candidati che contribuiscano in maniera attiva, originale e autonoma al progetto Dipartimento di Eccellenza “Fragilità territoriali” (2023-2027), la proposta progettuale è ampia e articolata e discute in modo interessante e originale le complessità insite nello scenario interdisciplinare delle fragilità territoriali. Risultano meno definite le modalità di attuazione del progetto di ricerca in relazione alle amministrazioni e agli attori locali.
c) coerenza e congruenza del profilo scientifico del candidato con la proposta progettuale, valutato sulla base del curriculum scientifico professionale, delle pubblicazioni presentate e del colloquio pubblico.	Il profilo scientifico del candidato indica una consolidata competenza scientifica e progettuale sui temi delle fragilità territoriali, vantando un corpus di pubblicazioni che attestano un percorso sperimentale di indubbia originalità e rilevanza. Il profilo scientifico del candidato presenta spiccate caratteristiche di originalità e approfondimento sui temi in questione ed è quindi pienamente coerente e congruente con la proposta progettuale presentata.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato, la commissione ritiene che il candidato abbia presentato una interessante proposta progettuale sostenuta da una rilevante serie di esperienze sul campo orientate alla progettazione architettonica, urbana e paesaggistica in condizioni tipicamente riconoscibili come fragili e vulnerabili. Le pubblicazioni presentate attestano della validità del lavoro compiuto e di una costante elaborazione teorica volta ad arricchire il quadro degli strumenti cognitivi e operativi utilizzabili. La proposta presentata appare quindi solidamente appoggiata sulle ricerche ed esperienze trascorse, mentre meno definite appaiono le modalità di attuazione del progetto di ricerca. In base al curriculum, alle pubblicazioni e all’esito del colloquio pubblico, la commissione ritiene il profilo del candidato pienamente coerente e congruente con la proposta progettuale presentata.

CANDIDATO: Russi, Nicola Paolo

TITOLO	GIUDIZIO
a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale;	La proposta progettuale, intitolata "Re-public. Progetti di riuso del patrimonio pubblico esistente per la costruzione di una metropoli dei quartieri", individua nell'area metropolitana e nel suo patrimonio di edifici e spazi pubblici abbandonati un'occasione progettuale strategica per la riqualificazione dell'area metropolitana milanese. Nel tema dato, il progetto si articola con chiarezza di mezzi e di obiettivi, prefigurando un quadro operativo preciso ed efficace. Il progetto presenta qualità di originalità e di innovazione nell'avanzare l'ipotesi di rafforzare l'identità di "quartieri" a dimensione intercomunale, non attraverso un piano urbanistico bensì con una diffusione pulviscolare di concreti interventi architettonici.
b) corrispondenza della proposta progettuale con le esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dal Dipartimento;	Considerato quanto indicato dal bando, che riporta le esigenze del Dipartimento di Architettura e Studi urbani di selezionare candidati che contribuiscano in maniera attiva, originale e autonoma al progetto Dipartimento di Eccellenza "Fragilità territoriali" (2023-2027), la proposta progettuale risulta pienamente corrispondente introducendo specifici elementi di concretezza nell'ambito della terza missione.
c) coerenza e congruenza del profilo scientifico del candidato con la proposta progettuale, valutato sulla base del curriculum scientifico professionale, delle pubblicazioni presentate e del colloquio pubblico.	Il profilo scientifico del candidato mette in evidenza una importante esperienza nella individuazione e sviluppo delle qualità urbane e architettoniche dei quartieri. Le pubblicazioni e i progetti realizzati mostrano inoltre una ampia conoscenza e competenza nel campo della rigenerazione e riuso del patrimonio esistente. Il profilo scientifico del candidato è quindi da riconoscere come pienamente coerente e congruente con la proposta progettuale.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato, la commissione ritiene che il candidato abbia presentato una proposta progettuale interessante, originale e innovativa, convincente anche nella concretezza delle modalità di attuazione, pienamente corrispondente alle esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione indicate dal Dipartimento. In base al curriculum, alle pubblicazioni e all'esito del colloquio pubblico, la commissione ritiene il profilo del candidato pienamente coerente e congruente con la proposta progettuale presentata.

La Commissione quindi, tenuto conto dei giudizi attribuiti, seleziona, a maggioranza dei componenti, il seguente candidato, giudicato maggiormente qualificato ad assolvere le specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione per le quali è stata attivata la procedura: **RUSSI Nicola Paolo**.

La seduta ha termine alle ore 16:45.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. CROSET Pierre Alain

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof.ssa PIERINI Orsina Simona

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof. ROCCA Alessandro

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m